REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Titolo La valutazione del rischio chimico e cancerogeno nell’ambiente di lavoro

ID Evento 25-217606

Tipologia Evento RES

Data Inizio 14/11/2019

Data Fine 14/11/2019

Date Intermedie

Durata 07:30

Professioni / Discipline

Assistente sanitario	Assistente sanitario
Infermiere	Infermiere
Medico chirurgo	Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Numero partecipanti 25

Obiettivo Strategico Nazionale (18) Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica ivi, incluse le malattie rare e la medicina di genere

Obiettivo Strategico Regionale (20) Sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. 81/2008)

Costo 0.00

Crediti 9.1

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
Eugenia	Priante	direttore SPISAL

Docente/ Relatore/ Tutor

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
DIEGO	ZANINI	DOCENTE	titolare
Eugenia	Priante	DOCENTE	sostituto
Giorgio	Carradori	DOCENTE	titolare

Data di stampa: 25/05/2025

Verifica Apprendimento Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

Segreteria Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Il rischio chimico e cancerogeno non è esclusivo delle aziende chimiche in senso stretto, ma può essere presente in tutte le tipologie produttive perché in tutti i settori sono presenti, a vario titolo, agenti chimici pericolosi come materie prime o come prodotti o intermedi di lavorazioni. Il D. Lgs. n. 81/2008 prevede l'obbligo per il datore di lavoro di individuare preliminarmente l'eventuale presenza di tali sostanze nei processi lavorativi e valutarne i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, adottando successivamente le conseguenti misure di prevenzione e protezione. Tale atto risulta molto spesso di non facile esecuzione in quanto non è facile determinare chiaramente l'esposizione attraverso tutte le vie di assorbimento e a tossicologia delle sostanze è spesso complessa e non ben conosciuta. Un approccio metodologico corretto e multidisciplinare sono elementi fondamentali nella valutazione e prevenzione dei rischi

Risultati attesi Conoscere le modalità di rilevazione delle situazioni critiche

Conoscere le modalità operative nella valutazione del rischio specifico

Programma del 14/11/2019

Provincia Sede VICENZA

Comune Sede VICENZA

Indirizzo Sede via 4 novembre

Luogo Sede Sala riunioni SPISAL

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:45	10:45	Esposizione in ambiente lavorativo a sostanze pericolose derivanti da emissioni diffuse, approccio pragmatico alla rilevazione delle situazioni critiche da eliminare o migliorare (prima parte)	ZANINI	Conoscere le modalità di rilevazione delle situazioni critiche	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:45	11:00	PAUSA				
11:00	13:30	Esposizione in ambiente lavorativo a sostanze pericolose derivanti da emissioni diffuse, approccio pragmatico alla rilevazione delle situazioni critiche da eliminare o migliorare	ZANINI	Conoscere le modalità di rilevazione delle situazioni critiche	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)

		(seconda parte)				
13:30	14:00	PAUSA				
14:00	15:30	La valutazione del rischio chimico e cancerogeno: aspetti metodologici, uso di algoritmi e misure nell'ambiente di lavoro (prima parte)	Carradori Priante	Conoscere le modalità operative nella valutazione del rischio specifico	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:30	15:45	PAUSA				
15:45	17:15	La valutazione del rischio chimico e cancerogeno: aspetti metodologici, uso di algoritmi e misure nell'ambiente di lavoro (seconda parte)	Carradori Priante	Conoscere le modalità operative nella valutazione del rischio specifico	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:15	17:30	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				